

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 685.869

INVIATI IN QUELLA COLONIA DEMOCRATICA DALL'U.D.I. PROVINCIALE

## Come vivono a Pinarella di Cervia 164 bimbi di Roma e dei Castelli

L'infanzia felice sull'ameno litorale adriatico - Gli assi degli spaghetti - Canzoni e ore del dilettante - A colloquio coi bimbi - Interessante esperimento pedagogico

Il nostro inviato alla colonia di Pinarella di Cervia, gestita dall'U.D.I., ci telefona: Abbiamo visitato il litorale adriatico, ammassato in questo scorcio d'agosto, fra quasi l'etere di Ferrara, per fare scalo in questa cittadina balneare, la Benigni dei ragazzi, disseminati qui in una quantità di colonie marine, e abbiamo percorso un'interessante litorale, tutto arricchito, ai due lati, di ciottoloni palazzine, rammede, giardini fioriti, stanzucce così in questa colonia di Pinarella di Cervia, dove si svolgono le vacanze estive della prestigiosa colonia Infanzia felice, popolata da 162 ragazzi, bimbi e maschietti, dai 6

anni ai due pupi, un gran battimano, la festività, un po' rumorosa, allegria, ma finisce con il dono di un pacchetto di caramelle. Prima dell'ora della nanna, nelle camerette, i ragazzi si raccontano le loro cose e cantano le canzoni popolari della loro terra, come quella di Franco Merletti, uditore, di Cervia, che canta, in un canto a letto, con dolcezza cantata, le canzoni, col nasino in aria, in ascolto: Vuolse far veni, per un solo, e delle candele - quando di pace - avamo a vale vola - e ce cupre de vace - e de carere. Anche dopo il pranzo, i ra-

derati - si fanno portavoce di sindaci, riuniti per mezz'ora una volta la settimana. Così gli otto sindaci ed i sedici consiglieri dibattono i problemi dell'acqua (che nella zona è scarsa), del mito, dei giochi, delle passeggiate, a lungo, di questa organizzazione di Pinarella, sindaco di Cervia, E' ancora il metodo che abbiamo visto sperimentare, in questa colonia di Cervia, un metodo che, anche se siamo ancora nel campo dell'esperimento, precisa il contenuto dell'attività democratica di questi ragazzi, come un'attività che porta una nuova concezione dei rapporti umani, be-

essi saranno tornati, a casa, a Roma; e questo non è l'ultimo merito dell'U.D.I. provinciale che, a prezzo di notevoli sforzi, si è riuscita a organizzare questa colonia, non solo, ma non senza aver fatto facilitare nel compito delle diverse autorità dei vari gradi, i rappresentanti governativi, che si riuniranno a Roma il 2 settembre per un convegno sulla assistenza alle colonie, faranno bene visitare Pinarella e a dedicare una parte almeno delle loro riflessioni alla ricerca che si sta svolgendo con passione e serietà.

RICCARDO MARIANI

### Commemorato il Presidente del Tribunale di Roma

L'altro ieri, al Palazzo di Giustizia, è stata solennemente commemorata la figura del dottor Antonio Di Stefano, presidente del Tribunale di Roma, deceduto improvvisamente nel gennaio scorso.

### AVEVA DIRETTO LE OPERAZIONI CONTRO SEI NEGOZI CITTADINI

## "Mente tenebrosa", capo della banda del buco catturato dalla polizia su un'auto rubata

Come la «Mobile» è giunta alla scoperta dei responsabili di alcuni clamorosi colpi ladreschi

Venti milioni di bottino - I convegni all'osteria di Via dell'Orso - Arrestati anche otto complici

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

Da alcuni mesi la polizia indagava su questa banda, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Dopo alcuni mesi di paziente indagini la Squadra Mobile è riuscita a sgominare una pericolosa banda di tredici persone, che aveva agito in nome della Squadra Mobile. La banda era specializzata nei furti ai negozi, eseguiti con il noto sistema del «buco».

Nel giro di pochi mesi la banda aveva varcato ben sei negozi, rubando materiale fotografico, orologi, pellicce, radio e gioielli per un valore di quasi venti milioni.

## Orrendamente stritolato da un tram delle Vicinai

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

Una agghiacciante sequenza è accaduta alle 13 di ieri alla stazione delle Ferrovie vicinai della EFFE. Un ragazzino è finito sotto le ruote di una pesante vettura che stava manovrando, e orientamento stritolato.

Il giovinetto è stato travolto da una vettura che faceva manovra - Aveva poche lire in tasca

ELETTA ALLE 2,15 DI STAMANE AL BELVEDERE DELLE ROSE

## La triestina Grazia Simoni contrastata Miss Roma '54

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

Alle 2,15 di questa mattina al Belvedere delle Rose, l'elegante locale sulla via Cassia, è stata eletta Miss Roma la signorina Grazia Simoni, la quale sarà inviata come rappresentante della nostra città alla elezione nazionale di Rimini.

L'elezione è stata assai contrastata. Sulla pedana, dinanzi ad un folto pubblico, sono salite per la finale Franca Toli, una bionda dall'aria esultante, in pantaloncini alla marinara, Maria Scicolone, sorella della celebre Sofia Loren, che, nel fisico e nelle movenze ricorda, pur in formato ridotto, la protagonista di «Aida», «Paola e Paolo», «Grazia Simoni», «I due fratelli», «Nicoletta Ricci», «Vanda Raccanelli» e «Lella Primavera».

Le giurie, composte da Rossella M. L., la prima ragazza eletta Miss Italia con questo titolo, e da Paolo, il primo cronista cinematografico Dino De Laurentiis e Pomi, il direttore della Incom, Sandro Pallavicini, i registi Steno e Franciolo, gli attori Franco Fabrizi, l'uno dei protagonisti del film

«I vitelloni», Carlo Dapporto, Alberto Tagliani, il popolare sarto Clemente, il pianista Pianista Franco Mannino, il noto sarto alla moda Schubert, Ugo Tognazzi e alcuni giornalisti accorsi per l'atteggiamento della gara. Alberto Tagliani ci ha confidato: «Vuol saperlo? Da ciò che è avvenuto stasera spero di ricavare uno sketch comico per la radio, ma non lo dica in giro».

«Questa elezione s'ha da rifare. Non che la signorina Simoni non sia abbastanza graziosa. Ma qui hanno eletto la Pampaloni e la «Lollo», che hanno rappresentato Roma più doviziosamente. Non le pare?»

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

«I vitelloni», Carlo Dapporto, Alberto Tagliani, il popolare sarto Clemente, il pianista Pianista Franco Mannino, il noto sarto alla moda Schubert, Ugo Tognazzi e alcuni giornalisti accorsi per l'atteggiamento della gara. Alberto Tagliani ci ha confidato: «Vuol saperlo? Da ciò che è avvenuto stasera spero di ricavare uno sketch comico per la radio, ma non lo dica in giro».

«Questa elezione s'ha da rifare. Non che la signorina Simoni non sia abbastanza graziosa. Ma qui hanno eletto la Pampaloni e la «Lollo», che hanno rappresentato Roma più doviziosamente. Non le pare?»

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

«I vitelloni», Carlo Dapporto, Alberto Tagliani, il popolare sarto Clemente, il pianista Pianista Franco Mannino, il noto sarto alla moda Schubert, Ugo Tognazzi e alcuni giornalisti accorsi per l'atteggiamento della gara. Alberto Tagliani ci ha confidato: «Vuol saperlo? Da ciò che è avvenuto stasera spero di ricavare uno sketch comico per la radio, ma non lo dica in giro».

«Questa elezione s'ha da rifare. Non che la signorina Simoni non sia abbastanza graziosa. Ma qui hanno eletto la Pampaloni e la «Lollo», che hanno rappresentato Roma più doviziosamente. Non le pare?»

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classificata è una bionda diciassettenne, di media statura - La sorella di Sofia Loren classificata al secondo posto

La prima classific